

**GUIDA ALLA LETTURA DELLE VOCI DI SPESA PER L'OFFERTA  
22\_SUMMER\_GAS\_PSBIL  
MERCATO LIBERO**

Voce di spesa	Descrizione del prezzo	Componenti incluse
<b>Spesa per la materia gas naturale</b>	La tariffa è aggiornata ogni mese ed è composta da: <ul style="list-style-type: none"> <li>• una <a href="#">quota fissa</a> (euro/anno)</li> <li>• una <a href="#">quota energia</a> (euro/<a href="#">Smc</a>)</li> </ul>	Comprende gli importi fatturati relativamente alle diverse attività svolte dal venditore per fornire il gas naturale al cliente finale.  Il prezzo comprende le componenti Prezzo materia prima ( <a href="#">PMG-PSBIL</a> ), Corrispettivo a copertura del rischio profilo ( <a href="#">CCR</a> ), Quota Variabile Vendita ( <a href="#">QVDv</a> ), Oneri Aggiuntivi Vendita ( <a href="#">OAV</a> ) e Oneri Approvvigionamento ( <a href="#">OAPP</a> ).
<b>Spesa per il trasporto e la gestione del contatore</b>	La tariffa è aggiornata ogni trimestre ed è composta da: <ul style="list-style-type: none"> <li>• una <a href="#">quota fissa</a> (euro/anno)</li> <li>• una <a href="#">quota energia</a> (euro/<a href="#">Smc</a>)</li> </ul>	Comprende gli importi fatturati per le diverse attività che consentono ai venditori di consegnare ai clienti finali il gas naturale. Il prezzo complessivo comprende le componenti della <a href="#">tariffa di distribuzione e misura</a> e delle componenti tariffarie trasporto ( <a href="#">QT</a> ), qualità commerciale ( <a href="#">RS</a> ), perequazione ( <a href="#">UG1</a> ) e l'eventuale componente "canoni comunali", a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento dei canoni di concessione di distribuzione.
<b>Spesa per oneri di sistema</b>	Le tariffe sono aggiornate in corrispondenza del fabbisogno per la copertura degli oneri; di norma vengono riviste ogni trimestre e sono composte da: <ul style="list-style-type: none"> <li>• una <a href="#">quota fissa</a> (euro/anno)</li> <li>• una <a href="#">quota energia</a> (euro/<a href="#">Smc</a>)</li> </ul>	Comprende gli importi fatturati relativamente a corrispettivi destinati alla copertura di costi relativi ad attività di interesse generale per il sistema gas che vengono pagati da tutti i clienti finali del servizio gas. Il prezzo complessivo comprende le componenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">RE</a> (risparmio energetico)</li> <li>• <a href="#">UG2</a> (compensazione dei costi di commercializzazione)</li> <li>• <a href="#">UG3</a> (recupero oneri di morosità per gli esercenti i servizi di ultima istanza)</li> <li>• <a href="#">GS</a> (bonus gas), pagata solo dai condomini con uso domestico, dai clienti con altri usi (commercio e servizi) e da quelli che svolgono attività di pubblico servizio.</li> </ul>

<b>Ricalcoli</b>	Questa voce è presente solo nelle bollette in cui vengono <u>ricalcolati importi già pagati in bollette precedenti</u> , a causa di una modifica dei consumi (dovuta ad esempio ad una ricostruzione dei consumi per malfunzionamento del contatore o ad un errore nel dato di lettura comunicato dal distributore) o di una modifica dei prezzi applicati (ad esempio legati a specifiche sentenze del Tribunale amministrativo).
<b>Altre partite</b>	Questa voce è presente solo nelle bollette in cui vengono addebitati o accreditati <u>importi diversi da quelli inclusi nelle altre voci di spesa</u> . A titolo di esempio, possono essere comprese in questa voce gli interessi di mora, l'addebito/restituzione del deposito cauzionale, gli indennizzi automatici, il costo di prestazioni quali attivazioni, disattivazioni, ecc.
<b>Bonus sociale</b>	Questa voce è presente solo nelle bollette dei clienti domestici in cui è riconosciuto il bonus sociale (o una sua quota parte), e comprende <u>l'importo accreditato al cliente a titolo di bonus</u> .
<b>Imposte</b>	Comprende le voci relative all'imposta di consumo ( <u>accisa</u> ), <u>l'addizionale regionale</u> e l'imposta sul valore aggiunto (IVA). L'accisa si applica alla quantità di gas consumato; l'aliquota aumenta se vengono superate determinate soglie di <u>consumo annuo</u> (scaglioni). L'addizionale regionale si applica alla quantità di gas consumato ed è stabilita in modo autonomo da ciascuna regione nei limiti fissati dalla legge. L'IVA si applica sull'importo totale della bolletta. Attualmente, per gli usi civili l'aliquota è pari al 10% per i primi 480 mc/anno consumati, e al 22% su tutti gli altri consumi e sulle quote fisse.

## Bolletta 2.0

### Quota fissa

È la parte del prezzo, espressa in euro/anno, che si paga per avere un punto di riconsegna attivo, anche in assenza di consumo. Il prezzo annuo viene applicato in bolletta in quote mensili o giornaliere.

### Quota energia

Comprende tutti gli importi da pagare in proporzione al consumo. È espressa in euro/Smc.

### Smc (Standard Metro Cubo)

Il contatore misura il gas in metri cubi (mc), ma in bolletta i consumi sono fatturati usando lo standard metro cubo (Smc), un parametro che esprime la quantità di gas contenuta in un metro cubo a condizioni di temperatura (15 °C) e di pressione (1.013,25 millibar, la pressione atmosferica standard). Gli Smc si ottengono moltiplicando i metri cubi per un coefficiente correttivo (C), definito per ogni località secondo precisi criteri.

### PMG-PSBIL

Componente che corrisponde al costo del gas che verrà poi rivenduto ai clienti. Si applica al gas consumato (euro/Smc). Il prezzo non cambia al crescere dei consumi, ma varia nelle diverse località del territorio nazionale in rapporto alla maggiore o minore quantità di energia che si ottiene a parità di gas consumato, espressa in bolletta dal coefficiente P (potere calorifico superiore convenzionale) della località. Il prezzo materia prima viene aggiornato mensilmente secondo la formula:  $P_t = P_0 + (PSBIL_t - PSBIL_0)$  dove PSBIL è la media aritmetica assunta nel mese di riferimento dal prezzo di sbilanciamento giornaliero PGAS, espresso in €/MWh e convertito in €cent/Smc tramite il coefficiente 1,057275, definito secondo l'art. 5 dell'Allegato A alla deliberazione 312/2016/R/gas - Testo Integrato del Bilanciamento - e calcolato con riferimento ai dati funzionali alla determinazione del prezzo di sbilanciamento pubblicati sul Sito Internet del Gestore dei Mercati Energetici ([www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org)).

### CCR

Componente a copertura del rischio collegato alla variabilità del profilo di consumo del cliente. Si applica al gas consumato (euro/Smc).

### QVDv

Importo a copertura dei costi fissi sostenuti mediamente da un'impresa di vendita per svolgere le attività di gestione commerciale dei clienti. È composta da una quota fissa (euro/anno) e una quota in proporzione al gas consumato (euro/Smc).

### OAV

Componente a copertura degli oneri aggiuntivi relativi alla fornitura di gas naturale. Si applica al gas consumato (euro/Smc).

### OAPP

Componente a copertura degli oneri di approvvigionamento relativi alla fornitura di gas naturale. Si applica al gas consumato (euro/Smc).

### Tariffa di distribuzione e misura

Copre i costi sostenuti per trasportare il gas sulle reti di distribuzione locale, per gestire e leggere i contatori e per gestire i dati delle letture. È composta da una parte fissa (euro/anno) e una parte applicata al gas consumato (euro/Smc), entrambe con prezzi differenziati in base a sei diverse aree del territorio nazionale (ambiti tariffari). La parte fissa è differenziata anche in base alla portata del contatore; la parte applicata al gas consumato presenta un prezzo più basso per i consumi inferiori a 120 Smc/anno; oltre la soglia dei 480

Smc/anno il prezzo diminuisce gradualmente per i consumi che superano determinati livelli di consumo annuo (scaglioni).

#### **QT**

Componente a copertura dei costi sostenuti per il servizio di trasporto del gas fino alle reti di distribuzione. Con cadenza annuale, l'impresa maggiore di trasporto calcola il valore, per l'anno successivo, dell'elemento QT<sub>trasp</sub>, lo trasmette all'Autorità e lo pubblica sul proprio sito.

Il prezzo varia nelle diverse località in rapporto alla maggiore o minore quantità di energia che si ottiene a parità di gas consumato, espressa in bolletta dal coefficiente P (potere calorifico superiore convenzionale) della località.

#### **RS**

Importo che copre i costi per incentivare il miglioramento della qualità del servizio. Si applica al gas consumato (euro/Smc).

#### **UG1**

Serve per garantire che gli importi complessivamente pagati dai clienti per la tariffa di distribuzione corrispondano a quelli riconosciuti alle diverse imprese di distribuzione a copertura dei costi del servizio, e a garantire la copertura di eventuali conguagli tariffari che dovessero emergere a seguito di rettifiche comunicate dalle imprese distributrici. Si applica al gas consumato (euro/Smc).

#### **RE**

Importo che serve a finanziare progetti di risparmio energetico, di sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore del gas, a sostegno della realizzazione di reti di teleriscaldamento e dello sviluppo tecnologico. Si applica al gas consumato (euro/Smc).

#### **UG2**

Serve a garantire che gli importi complessivamente versati dai clienti tramite la componente Commercializzazione (QVD) equivalgano a quelli complessivamente sostenuti dalle imprese di vendita per i clienti serviti a condizioni di mercato e i clienti serviti in regime di tutela (che generano costi di gestione commerciale inferiori da quelli dei clienti serviti nel mercato libero). Si compone di una parte applicata in misura fissa (euro/anno) a credito del cliente e una parte applicata al gas consumato (euro/Smc), con prezzo che aumenta se vengono superate determinate soglie di consumo annuo (scaglioni).

#### **UG3**

Serve a coprire gli oneri sostenuti dalle imprese distributrici per gli interventi di interruzione della fornitura per morosità. Si applica al gas consumato (euro/Smc).

#### **GS**

Componente che serve per finanziare il sistema dei bonus destinati ai clienti domestici del servizio gas che si trovano in stato di disagio economico. Si applica al gas consumato (euro/Smc); è posta pari a zero per i clienti domestici

#### **Consumo annuo**

È il consumo di gas naturale relativo a 12 mesi di fornitura ricavato in base alle informazioni sui consumi passati del cliente. Qualora non sia disponibile un dato effettivo si ricorre alla stima di tale informazione. Nel caso di nuove attivazioni, per cui non è disponibile un dato che copre un periodo di 12 mesi, il venditore deve indicare in bolletta che si tratta del consumo come rilevato o stimato dall'inizio della fornitura, sulla base dei dati a sua disposizione, denominandolo "consumo da inizio fornitura"; trascorsi 12 mesi dovrebbe essere disponibile il relativo dato effettivo